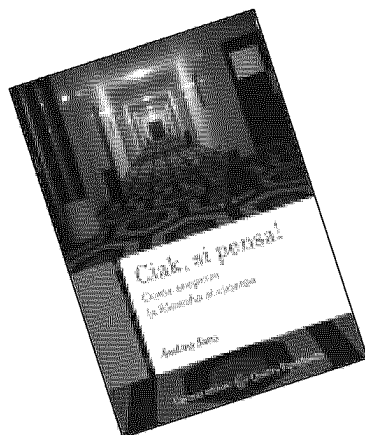


SAGGIO

Come interpretare il cinema con la filosofia



Gombrowicz scriveva: «Facciamo della filosofia, perché non è possibile sottrarsi. È fatale». Senza arrivare a certe derive kitsch da *cultural studies*, ci sembra assolutamente lecito leggere alcune pellicole cinematografiche in chiave filosofica. Lo ha fatto, tra gli altri, Andrea Sani, cercando continui paralleli tra alcuni film (di Kubrick, Cronenberg, Spielberg, Hitchcock, anche se ci saremmo aspettati un'analisi anche di, che so?, Bergman e Tarkovskij) e il pensiero filosofico di ogni tempo (da Aristotele a Nietzsche).

Andrea Caterini

Andrea Sani
Ciak si pensa
(Carocci, pagg.218, euro 18)

